

FONDAZIONE “VILLA SERENA ONLUS ”

VIA G.B. ORIZIO 17 CF: 00976580175

PONTOGLIO - BRESCIA

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO 31.12.2021

Egr. consiglieri

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un avanzo di euro 34.561 dopo aver stanziato ammortamenti ed **accantonamenti** per euro 219.744 ed imposte correnti per euro 1.172.

INFORMAZIONI GENERALI:

In attuazione delle disposizioni previste dal comma 1 e 3 dell'art 13 dlgs 117/2017 (codice del terzo settore) la Fondazione è tenuta a redigere per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 il bilancio secondo gli schemi previsti dal DM 5/03/2020 n 39 .

L'art 3 dello stesso decreto ministeriale infatti statuisce che le disposizioni in esso contenute si applicano a partire dal primo esercizio successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione.

La nostra Fondazione, attualmente, non ha ancora assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore ma, in quanto ONLUS iscritta nell'apposito registro soddisfa ,nelle more dei termini di iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) , il requisito della sua iscrizione secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art 101 dlgs 117/2017,

Per tale motivo e coerentemente con le interpretazioni fornite dal ministero del lavoro con sua nota del 29/12/2021, la Fondazione ha l'obbligo di redigere il Bilancio ,secondo gli schemi stabiliti dal suddetto DM 39/2020, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione.

L'art 14 dlgs 117/2017 stabilisce inoltre l'obbligo del Bilancio sociale per gli enti che hanno realizzato ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate , superiori a 1 milione di euro.

-Missione perseguita: la nostra Fondazione con sede in Pontoglio viale G.B. Orizio n 17 è ai sensi e per gli effetti di legge un organismo di diritto privato “ex ipab” derivante dal processo di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza stabilito dal dlgs 4 maggio 2001 n.207 recepito dalla regione Lombardia legge 13/01/2003 n. 1-

La fondazione persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, nell'esercizio delle attività di interesse generale previste dall'art 5 c/1 lett a-b-c- del dlgs 03/07/2017 n. 117.

- **Attività di interesse generale:** come previsto dallo statuto le attività sono rese prioritariamente a favore delle persone anziane e, in generale per le persone in difficoltà a causa delle proprie condizioni fisiche, di età, familiari e sociali. Attua le proprie finalità attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali-sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare nell'ambito della regione LOMBARDIA.

LA Fondazione può mettere in atto tutti i negozi ed atti giuridici funzionali e necessari per l'esercizio delle attività di carattere generale in cui opera. Con il solo scopo del perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, la Fondazione può svolgere attività secondarie che siano strumentali alle attività di interesse generale secondo i criteri e limiti fissati dalla legge.

DATI SUI SOCI BENEFATTORI/SOSTENITORI

- Durante l'esercizio in esame sono stati versati euro 500 dai soci sostenitori, mentre i soci benefattori hanno erogato contributi per euro 2.000. Non vi sono attività svolte dalla Fondazione a favore dei suddetti.

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO:

Nella predisposizione del bilancio di esercizio si è tenuto conto degli art 2423 -2423 bis e 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali in quanto compatibili, fatto salve le regole specifiche sugli E.T.S del principio OIC n. 35, con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità sociali e solidaristiche della Fondazione.

In merito si precisa:

-la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale

-si è seguito il principio della prudenza tenendo in considerazione solo gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle passività potenziali in essere alla stessa data.

-si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

-non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Criteri di valutazione:

-Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo ed indicate al netto della quota di ammortamento. Le stesse si riferiscono al costo di un pacchetto software rettificato dalle quote di ammortamento.

-Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Esse sono state rettificate dagli ammortamenti il cui importo complessivo è indicato nel rendiconto gestionale

Le singole quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto dell'effettivo deperimento dei beni strumentali stessi ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione del 50% dell'aliquota d'ammortamento avendo valutato irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione dell'aliquota piena in relazione al periodo di entrata in funzione del bene stesso.

Le aliquote applicate come da tabella che segue rispecchiano con correttezza il deperimento del cespite.

CESPITE	%
Immobilizzazioni immateriali	33%
Fabbricati istituzionali	3%
Impianto fotovoltaico	3%
Impianti specifici	15%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	20%
Costruzioni leggere	10%

-Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisizione.

-Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisizione delle ultime fatture e pur sempre con la necessaria prudenza .

-I crediti sono stati valutati al valore nominale non essendovi dubbi sulla loro solvibilità. Il valore iscritto in bilancio risulta infatti al netto della perdita ottenuta a seguito annullamento di un credito in sofferenza pari a 22.676 euro

-altri crediti esigibili entro l'anno sono valutati al nominale trattandosi di crediti certi vantati nei confronti dell'erario ed enti previdenziali per conguagli a favore della fondazione

-i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica-temporale .

-I debiti sono indicati al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato in relazione all'anzianità ed alla posizione contrattuale dei dipendenti stessi.

-il fondo per rischi ed oneri è stato implementato stimando le passività potenziali dovute a probabili contenziosi con dipendenti.

-i debiti a medio lungo termine sono evidenziati al valore del capitale residuo alla fine dell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI :

cespite	saldo 31/12/2020	+-	Incremento decremento esercizio 2021	RIVALUTAZIONI SVALUTAZIONI	Altre variazioni	Ammortamento	saldo 31/12/2021
Immobilizzazio ni immateriali	6.107	(+)				4.743	1.364
fabbricati	2.069.288		0			105.574	1.963.714
Impianti E MACCHINARI	250.584	(+)	9.461			53.839	206.206
attrezzature	35.937	(+)	1.349			9.907	27.379
Altri beni	68.746	(-)	13.900		+697	15.681	38.862
ACCONTI	0	(-)	0				0
Immobilizzazio ni finanziarie	8.426	(+)	1.481				9.907
arrotondamen to	0					(-)	2
Totale(b)	2.439.088	(-)	1.609		+697	189.744	2.248.430

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO:

-non risultano poste relative ai costi di impianto ed ampliamento

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI:

-non vi sono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti per mutui in essere al 31/12 accessi a suo tempo presso il Credito Cooperativo di Brescia ed ancora iscritti per un totale di euro 596.717.68 si riferiscono quanto ad euro 128.823 alle rate scadenti entro i 12 mesi mentre i rimanenti debiti in conto capitale pari ad euro 467.894.61 non superano la durata residua superiore ai 5 anni. Tali debiti sono assistiti da ipoteche immobiliari iscritte per 1.900.000 e 460.000 rispettivamente in scadenza al 30.06.2025 e 28.02.2025 .

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI E ALTRI FONDI :

-ratei attivi e passivi: non vi sono state rilevazioni in tal senso

-risconti attivi : trattasi di premi versati a compagnie di assicurazione di competenza del futuro esercizio per un ammontare di euro 7.266

-ALTRI FONDI: :

- il fondo rischi ha subito la seguente movimentazione: utilizzo di euro 107.394 dovuta alla risoluzione di due contenziosi verso due ex dipendenti tramite rispettive transazioni novative, imputazione a sopravvenienza attive per l'eccedenza degli accantonamenti pregressi rispetto alla passività rilevata pari ad euro 19.250, nuovo accantonamento stimato in 30.000 euro a fronte di un probabile contenzioso con un dipendente.

voce	s.do iniziale 31/12/2020		Utilizzo	accantonamento	Saldo finale 31/12/2021
Fondo rischi ed oneri		(-)			10.000
	130.000	(-)	126.645	(+) 30.000	23.355
totale	130.000	(+)	126.645	(+) 30.000	33.355

MOVIMENTAZIONE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO :

voci del patrimonio netto	IMPORTO 31.12.2020	incremento (decremento)	IMPORTO 31.12.2021	Possibilita di utilizzo
FONDO DI DOTAZIONE	1.640.798		1.640.798	
Riserve statutarie	96.331	0	96.331	Copertura disavanzi
Altre riserve	14.093	0	14.093	Copertura disavanzi
Perdita 2019	(108.457)		(108.457)	
Perdita 2020	(164.592)		(164.592)	
Avanzo 2021		+34.561	34.561	Copertura disavanzi
Totale patrimonio netto	1.478.173	+34.561	1.512.734	

IMPEGNI DI SPESA DI FONDI O CONTRIBUTI CON FINALITA SPECIFICHE:

-non vi sono fondi o contributi destinati a finalità specifiche

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE:

-non esistono poste stanziare in tal senso

ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTI O RICAVI DEL RENDICONTO GESTIONALE DI ENTITA O INCIDENZA ECCEZIONALI:

-Il rendiconto gestionale esprime in dettaglio le componenti di costi e ricavi di competenza dell'esercizio.

-Il risultato non è influenzato da elementi che per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza non sono ripetibili nel tempo.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI:

-le erogazioni liberali ottenute nel corso dell'esercizio ammontano ad euro 24.744. Le stesse rientrano nella piena disponibilità della Fondazione essendo destinate alle finalità istituzionali in genere e quindi prive di vincoli o condizioni

.NUMERO MEDIO DIPENDENTI –NUMERO VOLONTARI NON OCCASIONALI:

I dipendenti attualmente in carico suddivisi per qualifica sono i seguenti:

ruoli	numero
Impiegati amministrativi	1
Animatore	2
Coordinatore	1
Infermieri professionali	7
ASA/OSS	27
Lavanderia e Pulizia	6
Totale addetti al 31/12/2021	44

- i volontari iscritti nell'apposito registro di cui all'art 17 comma 1 dlgs 117/2017 che svolgono la loro attività non in modo occasionale sono 25.

COMPENSI SPETTANTI ORGANO AMMINISTRATIVO E REVISORE DEI CONTI:

-Non è previsto alcun compenso ai componenti del CDA , mentre all'incaricato della revisione legale viene corrisposto un compenso di 3.500 euro oltre agli oneri riflessi.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE:

-non vi sono elementi patrimoniali e finanziari inerenti a patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE:

--non vi sono state operazioni con parti correlate non essendovi persone, amministratori, enti , società in gradi di esercitare il controllo sulla Fondazione, ne tantomeno società o enti controllati dalla Fondazione stessa. Non esistono inoltre dipendenti o volontari con responsabilità strategiche ne persone legate ad altra che è parte correlata alla Fondazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTUTA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo rilevato unitamente alle riserve disponibili a copertura delle perdite degli anni precedenti.

Illustrazione delle situazione dell'ente e dell'andamento della gestione:

L'esercizio 2021, ha visto il protrarsi della Pandemia Covid 19 ed cambiamenti che su più fronti hanno condizionato la gestione dell'anno.

E' continuato l'adeguamento della struttura alla normativa Covid, all'avvio del processo di vaccinazione; si è riaperto il CDI; si è preso atto del graduale processo di peggioramento delle autonomie degli ospiti che sono entrati in fondazione, si è dovuto lavorare sulla qualità e sull'intensità dell'assistenza resa.

Procedendo in ordine cronologico ecco i fatti principali del 2021:

- **Febbraio – marzo 2021:** la fondazione in stretto coordinamento con l'ATS di Brescia ha avviato e completato il primo ciclo di vaccinazione. Sono stati mesi in cui si è mantenuta la RSA covid free. La struttura organizzativa ha implementato la figura del coordinatore unico di tutti i servizi.
- **Aprile – giugno 2021:** la fondazione è stata impegnata su due versanti: ha definito il piano straordinario delle ferie del personale che, a causa della Pandemia che ha generato un residuo di ferie di oltre 3500 ore sul 2020, ha richiesto una aggiunta di personale attraverso una agenzia interinale che dal 1 giugno al 31 dicembre ha coperto i picchi di lavoro. Ha messo in atto il necessario per la riapertura del Centro Diurno Integrato: ha ridefinito lo staff degli operatori dedicato, ha ingaggiato i volontari per il trasporto gestendo tutte le pratiche di sicurezza (vaccinazione, DPI, formazione) e concordando le modalità di collaborazione, ha adeguato i locali secondo la normativa covid isolando l'unità d'offerta dal resto della struttura, ha ricontattato gli ospiti ancora disponibili alla ripresa della frequenza, ha gestito le pratiche burocratiche con ATS.
- **Luglio - agosto 2021:** la Fondazione ha aperto il Centro Diurno Integrato offrendo una risposta a 7 ospiti dal lunedì al venerdì dalle 8 di mattina alle 18.30. La ripresa è stata positiva con uno staff di operatori dedicati e un gruppo di ospiti che è gradualmente aumentato grazie ad una promozione del servizio e ad una selezione delle candidature che fosse consona alle caratteristiche del servizio. Durante il mese di agosto si è palesato sempre di più la difficoltà del servizio assistenziale nel gestire il carico delle attività della mattina in RSA. La difficoltà gestionale si è ulteriormente acuita a causa delle difficoltà riscontrate nell'attività di coordinamento generale che ha faticato a presidiare e governare queste nuove istanze.
- **Settembre – dicembre 2021:** nel mese di settembre la Fondazione ha attivato un gruppo di lavoro composto dal coordinatore generale, da una infermiera e dai quattro ASA/OSS preposti con il quale ha studiato le problematiche presentate dal servizio assistenziale ed ha elaborato una revisione dei piani assistenziali ed una ottimizzazione dei turni aumentando da 4 ad 8 ore un turno mattutino di ASA. La sperimentazione è stata avviata a ottobre e a fine anno si è verificata la positività degli esiti.
- **Riguardo le risorse umane:** la fondazione ha ridotto ulteriormente il personale con le dimissioni di una infermiera e un'ausiliaria. Le ore dell'infermiera e dell'ASA sono state assorbite dal personale assunto. Si sono chiusi i contenziosi con Gambarelli e Metelli con esito accettabile da parte della Fondazione che ha utilizzato parzialmente il fondo costituito. E' stato siglato un accordo aziendale con il sindacato che regola in modo preciso la gestione di ferie, banca ore e premio produttività.

L'equilibrio finanziario si mantiene buono essendo i debiti a breve evidenziati per 559.278 ben contro bilanciati dal circolante espresso in euro 630.577.

Evoluzione prevedibile e modalità di perseguimento delle finalità statutarie:

La fondazione, avvalendosi del personale impiegato continuerà anche nel 2022 l'attività di gestione delle due unità d'offerta RSA e CDI implementando una maggior qualificazione del personale per migliorare la qualità dei servizi, **fermo restando che non ci sono attività al di fuori dell'attività di interesse generale**. L'attuale crisi energetica causata dalla ben nota situazione internazionale porterà ad una sensibile lievitazione dei costi di gestione con possibile ridimensionamento, se non vi saranno interventi governativi di sostegno, del risultato d'esercizio corrente.

Costi e ricavi figurativi

L'attività caratteristica della fondazione ha beneficiato della collaborazione con l'associazione Sant'Obizio che mette a disposizione trenta volontari per attività di collaborazione sul trasporto ospiti del CDI e le attività di animazione rese in RSA.

Di seguito una stima figurativa dei costi e dei ricavi dei volontari impiegati

Attività	N volontari	Ore giornalier e	Giorni annui	Costo figurativo totale (costo orario x giorni x ore x n volontari)	Proventi figurativi
Supporto al servizio trasporto del CDI, alla manutenzione esterna della struttura	4	2,5	260	€ 31.200,00	€ 31.200,00
Supporto all'attività di animazione	3	3	260	€ 30.420,00	€ 30.420,00
Supporto alla manutenzione interna	1	5	260	€ 15.600,00	€ 15.600,00

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Di seguito si evidenzia che la retribuzione minima è di € 14.660,00 mentre la massima è di € 34.101,0, pertanto il rapporto è inferiore a otto, come previsto dall'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.

Raccolta fondi

La fondazione non ha operato nessuna attività di raccolta fondi, nel mese di aprile 2021 ha stampato dei biglietti da visita per sensibilizzare la popolazione di Pontoglio all'adesione al 5x1000.

ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenziano nel prospetto che segue, distinte per tipologia e soggetto erogante, le somme incassate nel corso dell'esercizio 2021 da pubbliche amministrazioni:

ente	tipologia	Importo erogato
ATS	CONTRIBUTO RETTE RSA-CDI	€ 1.013.547,00
GSE	CONTRIBUTO SU ENERGIA PRODOTTA E SCAMBIO SUL POSTO	€ 31.799,00
COMUNE PONTOGLIO	LIBERALITA'	€ 5.000,00

Sigg consiglieri :

-si conclude la presente relazione assicurando che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale –economica e finanziaria della Fondazione
Si invita pertanto ad approvare il bilancio e di destinare l'avanzo, unitamente alle riserve disponibili, alla copertura dei disavanzi pregressi

Il direttore

Bugada dott. Giuseppe

Il presidente del CDA

Piantoni rag Pier Luigi

